

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-12 del 02/01/2018
Oggetto	Proc. MO17T0035. Concessionario: Comune di Marano sul Panaro. Ente attuatore e gestore delle opere: Hera spa. Concessione per occupazione di un'area del demanio idrico mediante lo spostamento di condotta idrica esistente in comune di Marano sul Panaro (Mo). L.R. n. 7/2004, capo II.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-9 del 02/01/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno due GENNAIO 2018 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

## Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena

---

**Oggetto:** proc. MO17T0035. Concessionario: Comune di Marano sul Panaro. Ente attuatore e gestore delle opere: Hera spa. Concessione per occupazione di un'area del demanio idrico mediante lo spostamento di condotta idrica esistente in comune di Marano sul Panaro (Mo). L.R. n. 7/2004, capo II.

### La Responsabile

**Premesso** che la L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE);

- le funzioni afferenti al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e all’Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO per quanto riguarda i corsi d’acqua di rispettiva competenza;

**Vista** la domanda di concessione per l’occupazione di un’area del demanio idrico di pertinenza idraulica del Fiume Panaro a valle della confluenza con il Rio Torto, identificata catastalmente al foglio 36 fronte mappale 41 del comune di Marano sul Panaro, presentata il 05/09/2017 da Hera spa in qualità di Gestore del Servizio idrico integrato nell’ambito territoriale di Modena, in nome e per conto del Comune di Marano sul Panaro che diviene proprietario dell’infrastruttura in oggetto;

**Dato atto** che alla domanda sono allegati elaborati tecnici da cui si evince che l’intervento consiste nella posa di una nuova condotta idrica in acciaio DN 250 in sostituzione di quella già esistente dal 1992 a una profondità media di 150 cm. e soggetta attualmente ad un fenomeno di erosione che ne diminuisce nel tempo la distanza dalla sponda fluviale, fatto che potrebbe causare problemi alla fornitura del servizio idrico nei comuni di Marano sul Panaro e Vignola;

**Acquisito** in data 27/12/2017 il nulla osta idraulico al rilascio della concessione da parte del Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza – Ambito operativo di Modena, che viene allegato come parte integrante del presente atto;

**Richiamata** la circolare del direttore generale della DG Ambiente del 23/07/2014, avente come oggetto “Esenzione per occupazione di aree del demanio idrico con infrastrutture idriche”, con la quale si precisa che il disposto della D.G.R. n. 913/2009 va inteso nel senso che, le infrastrutture che devono essere realizzate o che sono da realizzare con finanziamenti pubblici o pagate dalla collettività tramite la tariffa, sono esentate dal pagamento del canone per l’occupazione di aree del demanio idrico a condizione che il gestore istante dichiari, sotto propria responsabilità, che l’opera da realizzare ha le caratteristiche sopra enunciate e non è opera destinata a rimanere nel capitale della società ;

**Viste** inoltre le seguenti disposizioni di legge in materia:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie n. 523/1904 ed il R.D. n. 1688/1921;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche;
- la L. n. 37/1994;
- il capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio” della L.R. n. 7/2014 e s. m.;
- la D.G.R. n. 913/2009;

**Ritenuto**, sulla base delle risultanze della predetta istruttoria tecnico-amministrativa, che sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione richiesta;

**Espresso** il parere di regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi all’art. 8 del “Regolamento per il decentramento amministrativo di ARPAE;

Per quanto precede

#### **DETERMINA**

a) nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti, **di rilasciare** al Comune di Marano sul Panaro C.F. 00675950364 la concessione per l’occupazione di area demaniale di pertinenza del Fiume Panaro, identificata catastalmente al foglio 36 fronte mappale 41 del comune di Marano sul Panaro mediante delocalizzazione di condotta idrica esistente;

b) **di dare atto** che le opere sopra citate saranno realizzate da Hera spa con sede in Bologna, C.F. 04245520376, in qualità di Ente gestore del servizio idrico integrato nel territorio dei comuni di Marano sul Panaro e di Vignola, mentre il Comune di Marano sul Panaro ne diverrà proprietario;

c) **di stabilire** che la concessione si intende assentita fino al **31/12/2035** con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti e che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell’Ambiente;

d) **di disporre** che l’Ente attuatore e gestore dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;

e) **di dare ordine** che la presente determinazione dovrà essere esibita dall’Ente gestore ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

f) **di dare atto** che le opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute nel nulla osta allegato e nel seguente disciplinare:

## **DISCIPLINARE DI CONCESSIONE**

**Concessionario: Comune di Marano sul Panaro C.F. 00675950364**

**Ente attuatore e gestore: Hera spa, C.F. 04245520376**

**Proc. MO17T0035**

### **ART. 1 – Condizioni e obblighi a carico del concessionario.**

**1.1** Hera spa è **costituita custode del bene** per tutta la durata della concessione, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo del bene da parte di soggetti diversi dal concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.

**1.2** Fanno carico all’Ente attuatore e gestore tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:

- la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d’acqua di che trattasi nella località in oggetto;
- la conservazione del bene concesso;
- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l’incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

### **ART. 2 - Rinnovo, revoca e decadenza della concessione.**

**2.1** La domanda di rinnovo della concessione deve essere presentata prima della scadenza della concessione.

**2.2** Nel caso in cui non si sia interessati a richiedere il rinnovo, è d’obbligo il ripristino dello stato dei luoghi.

**2.3** La concessione potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell’Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell’art. 19 della L.R. 7/2004. Anche in questo caso l’Ente concessionario ha l’obbligo del ripristino dello stato dei luoghi a loro totale cura e spese.

**2.4** Ai sensi della L.R.7/2004 sono cause di decadenza:

- destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- sub concessione a terzi.

### **ART. 3 Varianti**

Nel caso intervenga l'esigenza di variare le opere oggetto della concessione ne deve essere fatta preventiva domanda.

### **ART. 4 – Canoni e deposito cauzionale.**

La concessione ricade nella fattispecie indicata nella D.G.R. n. 913/2009 come occupazione di aree del demanio idrico con infrastrutture idriche di cui all'art. 143 del D.Lgs. n.152/2006 e pertanto il Comune di Marano sul Panaro e Hera spa sono esentati dal pagamento sia del canone che del deposito cauzionale.

-----

Per quanto riguarda la somma di € 75,00 versata dall'Ente gestore come spese d'istruttoria, il capitolo della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna in cui è stata introitata è il seguente:

- spese d'istruttoria - capitolo 4615 "Proventi per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti nell'interesse e a richiesta di terzi per le funzioni amministrative trasferite o delegate";

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di [www.arpae.it](http://www.arpae.it) nella sezione "Amministrazione trasparente".

la Responsabile della Struttura autorizzazioni e  
concessioni di Modena - Arpae

Dott.ssa Barbara Villani

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**